

ROMA



Vice Presidenza Assemblea Capitolina
Gruppo Fratelli d'Italia

Prot. RQ/10303 del 24.6.2021

All'Assessore preposto al Bilancio e
Coordinamento strategico delle Partecipate

e, p.c.

Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Segretario Generale
Al Direttore Generale
Al Ragioniere Generale
Al Direttore del Dipartimento Partecipate - Gruppo
Roma Capitale
All'OREF

Oggetto: criticità relative all'incarico di Direttore del Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale e della U.O. correlata Assetti societari e supporto ai contratti di servizio conferito con O.S. n. 108/2021. Riscontro nota prot. RE/62603/2021.

Il sottoscritto Francesco Figliomeni, Vice Presidente dell'Assemblea Capitolina, nell'espletamento delle proprie funzioni istituzionali, con riferimento all'interrogazione n. 348/2021, che pure appariva molto esplicitiva, recante la richiesta di notizie in merito alle criticità relative all'incarico di Direttore del Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale, conferito con O.S. n. 108/2021 alla dott.ssa Castrignanò, evidenzia l'incongruità del riscontro fornito dalla S.V. con nota prot. RE/62603 del 23 giugno 2021.

Corre l'obbligo di sottolineare, infatti, come con la predetta interrogazione lo scrivente consigliere chiedesse una valutazione della legittimità e opportunità del suddetto incarico alla dott.ssa Castrignanò, in quanto già titolare, tra l'altro, nell'ambito della Ragioneria Generale, dell'incarico di direzione della V U.O. Consolidato e Controllo Contabile Partecipate e correlata U.O. Bilancio Consolidato, circostanza ritenuta non conforme alla normativa vigente in materia di conflitto d'interessi e anticorruzione.

Dunque la richiesta dello scrivente chiaramente non verteva sull'applicazione dei criteri previsti dal Regolamento, o sull'espressione dei pareri dell'Assessore al Personale e del Direttore Generale in ordine alla necessità di presidio della posizione dirigenziale, ma piuttosto sul fatto innegabile che in tale fattispecie, la figura del soggetto controllore, cioè il Direttore della suddetta V Direzione della Ragioneria Generale - che ha competenza proprio sul bilancio consolidato e sulle partecipate - e del soggetto controllato, vale a dire il Direttore del Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale, sono coincidenti nella persona della dott.ssa Castrignanò, dirigente stimato che comunque non può essere messa in situazione di imbarazzo e di più che potenziale conflitto di interessi, anche alla luce della successiva nota dalla stessa sottoscritta.

Inoltre, non è del tutto esatto, probabilmente, affermare come la questione in argomento non rientri "nelle strette e dirette competenze" dell'Assessore al Bilancio e Coordinamento delle Partecipate, poiché le competenze ratione materiae del Dipartimento suddetto sembra siano riconducibili proprio all'assessorato cui è preposta la S.V., incompetente soltanto in ordine alle nomine dei dirigenti, spettanti, senza dubbio ad altri Organi.

Peraltro, ad una attenta lettura del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvato da ultimo con Deliberazione G.C. n. 222 del 9/10/2017 e s.m.i (di cui alla deliberazione G.C. n. 250/2019) non può sfuggire che, l'art. 40 comma 2 – Conferimento incarichi dirigenziali – stabilisce che "Gli incarichi di Vice Direttore Generale, di Direttore di Dipartimento ... sono conferiti e revocati dal Sindaco, su proposta dell'Assessore alle politiche delle Risorse Umane, sentiti rispettivamente il Direttore Generale e gli Assessori competenti per materia", come sicuramente sarà avvenuto nel caso di specie.

Pertanto, lo scrivente consigliere attende cortese, sollecito riscontro a quanto specificato nella presente nota.

On. Avv. Francesco Figliomeni

